

# Ieri, venerdì 30 gennaio, dopo la tradizionale Messa sono stati consegnati i premi agli artigiani della Foire La neve "frena" la Fiera di Sant'Orso

Perplessità sui dati della Regione che nella prima giornata della Millenaria indica 102mila visitatori

**AOSTA** (ces) Ieri, venerdì 30 gennaio, sono stati circa 102mila i visitatori della prima giornata della Fiera di Sant'Orso che prosegue oggi, sabato 31, nel centro storico di Aosta. Il dato, che lascia veramente perplessi visto che la nevicata notturna è parsa frenare l'afflusso di visitatori almeno nella prima parte della giornata, è stato comunicato dall'Assessorato regionale delle Attività produttive. L'affluenza è stata calcolata in base al servizio di telecamere con conteggio automatico dei passaggi, analizzando i video del transito pedonale in nove specifici varchi di accesso. Un metodo che sembra ricordare quello richiamato in alcuni film comici di successo nei quali si contano sempre gli stessi. Era lampante ieri la facilità nella circolazione dei visitatori, invece dalla Regione arrivano non solo le 102mila presenze ma so-

prattutto una differenza positiva di 23mila persone (+ 29 per cento) sul 2014, quando - sempre secondo l'Assessorato delle Attività Produttive - le persone in fiera furono 79mila. Misteri della tecnologia...

## Gli artigiani premiati

La sera di ieri, venerdì 30, sono stati assegnati come da tradizione i premi agli espositori della Fiera di Sant'Orso. Il Premio Amédée Berthod al più promettente espositore che non abbia compiuto il venticinquesimo anno, è stato assegnato su indicazione della commissione tecnica dell'Ivat a **Thierry Scandella**, 18 anni; il Premio Robert Berton al più anziano (d'età) espositore non premiato negli ultimi 5 anni, è stato attribuito dall'Assessorato delle Attività produttive a **Renato Champrétavy**, 88 anni; il "Prix pour avoir préservé les techniques artisanales traditionnelles dans la fabrication d'outils

agricoles à remettre en valeur aujourd'hui" è stato assegnato al compianto **Olivo Balliana** dall'Assessorato dell'Agricoltura e Risorse naturali; il Premio Pierre Vietti all'espositore che più si è distinto nella ricerca storica è stato assegnato dal Comité des Traditions Valdôtaines a **Cristian Gallego Selles**: il tema ufficiale era "La fénaison"; il Premio in memoria di Don Garino per la migliore opera a soggetto religioso è stato consegnato dall'Associazione Amici di Don Garino a **Guido Diémoz** (menzioni speciali a Flavio Thédy, Peter Trojer, Florian Barmasse, Fernando Casetta e Alessandra Zucco); il Premio **Fondazione comunitaria** della Valle d'Aosta in memoria di Domenico Orsi allo scultore che ha meglio saputo rappresentare il tema del "dono" è stato vinto da **Alessandra Zucco** alla quale lo scorso anno era già stato assegnato il "Premio Fidapa" della Federazione italiana donne arti professioni affari.



La premiazione degli artigiani che si è svolta ieri, venerdì 30 gennaio, con da sinistra Cristian Gallego Selles, Thierry Scandella, Guido Diémoz, Renato Champrétavy, Italo Balliana che ha ritirato il premio alla memoria del padre Olivo Balliana e Alessandra Zucco con la figlia Alice Abate

